



Città di Ginosa

C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

Del reg.

Data 12-05-2022

COPIA

OGGETTO: Progetto Definitivo P1308 di A.Q.P. S.p.A. "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'Acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013" CUP: E36J13001020005. Approvazione ai fini urbanistici, con adozione di variante al vigente P.R.G., ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., artt. 8 e 12 della L.R. Puglia n. 3/2005 e ss.mm.ii., artt. 16 della L.R. Puglia n. 13/2001. Atto di formalizzazione ai fini VAS ai sensi della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dodici** del mese di **maggio**, legalmente convocato dal Presidente del Consiglio in sessione Straordinaria, seduta **Pubblica** per le ore 15:00, trasmessa via streaming, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano Presenti/Assenti i componenti del Consiglio Comunale come appresso indicati :

	Pres./Ass.		Pres./Ass.
PARISI Vito	P	BONGERMINO Giuseppe	P
ACQUASANTA Giorgio	P	PUPINO Arianna	A
DIFONZO Marianna	P	RATTI Patrizia	P
DI LENA Anna	P	GALEOTTI Ines	P
COSSUT Tommasina	P	RIZZI Vincenzo	P
PICENNA Vincenzo	P	CALABRESE Raffaele	P
D'AMELIO Giuseppe	P	COLAMITO Maria	P
MILFA Desirè	P	CARLUCCI Carmen	P
GIGANTE Domenico	P		

Sono presenti n. **16** Consiglieri su 17 assegnati e in carica.

Presiede il Consigliere Giorgio ACQUASANTA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Costantina Ieva che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e dei servizi esterni di stenotipia e streaming.

Partecipano gli Assessori comunali:

	Pres./Ass.
Nunzio RICCIARDI	P
Emiliana BITETTI	P
Nicola ARICO'	P
Damiana Esther SANSOLINO	P
Vera SANTORO	P

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Visto, si esprime parere Favorevole

Ginosa, 27-04-2022

Il Responsabile Area Lavori Pubblici
Adele Addolorata Celino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Visto, si esprime parere Favorevole

Ginosa, 28-04-2022

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Rag. Battista Perugino

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Progetto Definitivo P1308 di A.Q.P. S.p.A. "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'Acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013" CUP: E36J13001020005. Approvazione ai fini urbanistici, con adozione di variante al vigente P.R.G., ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., artt. 8 e 12 della L.R. Puglia n. 3/2005 e ss.mm.ii., artt. 16 della L.R. Puglia n. 13/2001. Atto di formalizzazione ai fini VAS ai sensi della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii.", di seguito riportata, completa dell'allegato elenco degli elaborati;

Dopo la introduzione del Presidente Acquasanta, la relazione del Responsabile Ing. Celino, uditi i successivi interventi, e le dichiarazioni di voto dei Capi gruppo, secondo quanto riportato nell'allegato resoconto stenotipico;

Ritenuto di procedere con la approvazione della proposta, e preso atto che hanno preannunciano il voto favorevole, il Cons. Raffaele Calabrese per "Lega - Fratelli d'Italia - Forza Ginosa e Marina", la Cons. Carmen Carlucci di "Con Ginosa e Marina di Ginosa", la Cons. Maria Colamito per "Due Torri e PD", la Cons. Patrizia Ratti per "Liberi e coerenti", "Lista per Patrizia Ratti Sindaco Azzurro Marinese" e "Forza Italia", il Cons Giuseppe

D'Amelio per il “Movimento 5 Stelle 2050” e il Cons. Domenico Gigante di “Perbene Ginosa/Marina 2021-2026”;

Con il voto favorevole ed unanime espresso per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto “Progetto Definitivo P1308 di A.Q.P. S.p.A. "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'Acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013" CUP: E36J13001020005. Approvazione ai fini urbanistici, con adozione di variante al vigente P.R.G., ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., artt. 8 e 12 della L.R. Puglia n. 3/2005 e ss.mm.ii., artt. 16 della L.R. Puglia n. 13/2001. Atto di formalizzazione ai fini VAS ai sensi della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii. “.

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con il voto favorevole ed unanime espresso per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO PROPOSTA: “Progetto Definitivo P1308 di A.Q.P. S.p.A. "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'Acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013" CUP: E36J13001020005. Approvazione ai fini urbanistici, con adozione di variante al vigente P.R.G., ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., artt. 8 e 12 della L.R. Puglia n. 3/2005 e ss.mm.ii., artt. 16 della L.R. Puglia n. 13/2001. Atto di formalizzazione ai fini VAS ai sensi della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii. “-”.

PROPONENTE: Sindaco

ISTRUTTORIA: Servizio Urbanistica

Premesso

- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. (A.Q.P.) intende realizzare un'opera pubblica consistente nel “*Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'Acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013*”;
- che il progetto di A.Q.P. ha come obiettivo principale la realizzazione dei lavori di ricostruzione della condotta del Sinni nel tratto di attraversamento del torrente Gravinella che, a seguito degli eventi meteorici eccezionali del 07.10.2013, ha subito notevoli danni; difatti, al fine di ripristinare il flusso di acqua grezza verso l'impianto di potabilizzazione del Sinni, il progetto prevede la sostituzione della tubazione in c.a.p. danneggiata con un nuovo ponte-tubo in acciaio appoggiato su pile in c.a., fondate queste ultime su un sistema di piastre e pali;
- che l'A.Q.P., con propria nota n. 40011 del 16.06.2021, acquisita al protocollo comunale al n. 17945 del 17.06.2021, facendo seguito all'approvazione del suddetto intervento e alla dichiarazione di pubblica utilità da parte dell'Autorità Idrica Pugliese (A.I.P.), giusta Determina Dirigenziale n. 35 del 08.02.2019, ha chiesto al Comune di deliberare in Consiglio Comunale l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati, requisito necessario e propedeutico all'emanazione del decreto definitivo di esproprio;
- che A.Q.P., con note acquisite al protocollo comunale al n. 5015 del 16.02.2022 e al n. 8387 del 17.03.2022, ha richiesto al Comune di Ginosa di provvedere con sollecitudine alla predisposizione dei provvedimenti di competenza ex artt. 8 e 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005, così come modificata dalla L.R. n. 3/2007 e dalla L.R. n. 19 del 19.07.2013, richiesti/disposti con la su richiamata Determina Dirigenziale dell'A.I.P. n. 35 del 08.02.2019;

Considerato che con la su richiamata determina dirigenziale dell'A.I.P., n. 35 del 08.02.2019:

- si è approvato il progetto definitivo P1308 “*Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'Acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013*” di importo complessivo pari a € 4.750.000,00;
- è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere previste nel progetto definitivo, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- è stata disposta la notifica dello stesso atto di approvazione n. 35/2019 “*al Comune di Ginosa (TA), territorialmente competente, per i consequenziali provvedimenti di competenza ex artt. 8 e 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 così come modificata dalla L.R. n. 3/2007 e dalla L.R. n. 19 del 19.07.2013*”;

Preso atto, dalla documentazione trasmessa da A.I.P. e A.Q.P.:

- che l'intervento è inserito nel Programma degli Interventi per il periodo 2018-2024, aggiornato e approvato con Deliberazione A.I.P. n. 31 del 28.06.2018, e per il quale è stata confermata la totale copertura finanziaria con un quadro economico pari a € 4.750.000,00;
- che la Provincia di Taranto ha espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 24.11.17 ha previsto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di V.I.A.;
- che l'acquisizione di pareri e/o autorizzazioni, assensi, nulla-osta comunque denominati, pertinenti per la progettazione al livello definitivo, è stata integrata/completata dalla A.I.P. indicando una Conferenza di Servizi sul progetto definitivo che si è conclusa con esito positivo giusta Determinazione Dirigenziale n. 30 R.G. del 04.02.2019, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- che, per quanto riguarda il procedimento espropriativo:
 - per la realizzazione dei lavori in progetto è stata prevista la occupazione definitiva e temporanea di aree di proprietà private e pubbliche ubicate nel Comune di Ginosa che interessano le particelle individuate catastalmente nella *Tav. G.5 – "Inquadramento catastale"*; la necessità di ricorrere agli espropri è emersa dall'esigenza di procedere, oltre che all'occupazione temporanea di una fascia media di circa 4 metri (ai lati della condotta pensile a farsi) indispensabile alla regolare esecuzione dei lavori e a contenere tutti gli ingombri del cantiere, anche dall'esigenza di occupare in maniera permanente una fascia di circa 10 metri sulla quale insisteranno le opere di progetto comprese quelle di sistemazione idraulica del canale così come indicato nell'elaborato grafico *G.16 - Sistemazione idraulica dell'area*;
 - la procedura espropriativa è stata avviata con le comunicazioni ai soggetti interessati di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto ai fini espropriativi, propedeutico al rilascio della dichiarazione della pubblica utilità da parte dell'A.I.P., Autorità espropriante, giusta artt.11 e 16 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii.;
 - con la nota prot. n. 27059 del 12.03.18, A.Q.P. ha richiesto al Comune di Ginosa di provvedere all'affissione all'Albo Pretorio della comunicazione d'avvio del procedimento, in quanto la stessa A.Q.P. non ha potuto eseguire alcune comunicazioni per irreperibilità del proprietario risultante dai registri catastali;
 - a seguito della pubblicazione degli atti, è pervenuta una sola osservazione da parte delle ditte interessate, con la quale si comunicava che i soggetti destinatari dell'avviso non erano più i proprietari della p.lla 558 del foglio mappa n. 57 in Ginosa, e si indicava il nuovo proprietario;
 - alla luce dell'osservazione pervenuta, A.Q.P. ha provveduto a recapitare al nuovo proprietario la comunicazione di avvio del procedimento;
 - risultano, pertanto, assolti da parte dell'Autorità espropriante gli obblighi in tema di partecipazione dei proprietari interessati dal procedimento ablatorio;

Visto il progetto "*Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'Acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013*", i cui elaborati sono stati resi disponibili da A.Q.P. mediante link comunicato con la nota acquisita al protocollo comunale n. 29062 del 30.10.2018 e pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Ginosa <https://www.comune.ginosa.ta.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/category/varianti>);

Preso atto

- che A.I.P. ha già dichiarato pubblica utilità dell'opera e determinato, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio per le aree private ricadenti in agro di Ginosa;
- che, pertanto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 comma 1 lettera a), il decreto di esproprio può essere emanato *“qualora: a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio”*;

Rilevato

- che le aree interessate dall'intervento, come identificate catastalmente nell'elaborato del progetto *“D.12 Piano particellare d'esproprio”*, hanno destinazione urbanistica di Zona “E” (Zona Agricola);
- che il Comune di Ginosa dovrà provvedere al nulla osta/conformità urbanistica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 8 e 12, comma 3 della L.R. 03/2005, così come modificata dalla L.R. n. 3/2007 e dalla L.R. n. 19 del 19.07.2013;

Dato atto

- che l'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, così come integralmente richiamato dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 3/2005 dispone che *“Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, con il quale il bene stesso è destinato alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità.”*;
- che l'art. 19, comma 1 e comma 3, del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii. dispone testualmente:
“1. Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti.”(...) *“3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.”*;
- che l'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005, così modificato dall'art. 6 della L.R. n. 19/2013, dispone, altresì, che *“Nei casi previsti dal comma 1 e dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.”*;
- che il comma 3bis dell'art. 12 comma 3 della L.R. n.3/2005, introdotto dall'art. 6 della L.R. n. 19/2013 dispone, altresì, che *“La delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.”*

Rilevato, inoltre:

- che nei casi di variante a piani e programmi, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e dalla L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., è necessario attivare le relative procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) a seconda della fattispecie di intervento che determina la variante;

- che per la fattispecie in esame di variazione agli strumenti urbanistici generali, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del R.R. n. 18/2013, si ritengono assolti gli adempimenti in materia di V.A.S., in esito alla procedura disciplinata dall'art. 7, comma 4 del medesimo Regolamento, con la registrazione sul Portale V.A.S. della Regione Puglia, in quanto, per le caratteristiche che presenta, l'intervento ricade nei casi di cui all'art. 7.2, lett. a) - modifiche ai piani urbanistici comunali, che si riferiscono a:
 - ✓ VIII. modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;
- che ai sensi dell'art. 7, comma 4 del R.R. n. 18/2013, ai fini della registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di V.A.S., così come individuati all'art. 7, comma 2 del medesimo Regolamento, l'Autorità Procedente, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. f) della L.R. n. 44/2012, identificata nel Comune di Ginosa per la modifica al piano, provvederà a trasmettere all'Autorità Competente per la V.A.S. in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la documentazione relativa alla proposta di variante al PRG e la copia della presente Deliberazione di Consiglio Comunale, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante;

Dato atto

- che il soggetto attuatore dell'intervento è l'A.Q.P., il quale curerà tutti i procedimenti connessi con la realizzazione e gestione dell'opera pubblica di che trattasi;
- che compete al RUP di A.Q.P. verificare se il progetto, anche relativamente al territorio di Ginosa, non necessiti di ulteriori pareri, autorizzazioni e *nulla osta* comunque denominati, oltre quelli già acquisiti sul progetto definitivo in sede sia della Conferenza di Servizi convocata dalla Provincia di Taranto, e conclusasi con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 24.11.17 che ha previsto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di V.I.A., e sia della Conferenza di Servizi indetta da A.I.P. e conclusasi con esito positivo giusta Determinazione Dirigenziale di A.I.P. n. 30 R.G. del 04.02.2019;

Preso atto

- che sull'area oggetto dell'intervento è necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., così come previsto dall'art. 10 del medesimo decreto e dall'art. 8, comma 2, della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;
- che il vincolo preordinato all'esproprio risulterà correttamente apposto, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a seguito della intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della variante urbanistica;
- che, ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 4, del D.P.R. n. 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante urbanistica e che, con successiva deliberazione, il Consiglio Comunale stesso ne dispone l'efficacia;
- che, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. n. 3/2005, la delibera di approvazione ai soli fini urbanistici del progetto definitivo dell'opera pubblica e la successiva Delibera con la quale il Consiglio si pronuncia definitivamente, determina variante allo strumento di pianificazione generale senza la necessità di controllo regionale, il tutto come disposto anche dall'art. 16, commi 3, 4 e 4bis, della L.R. n. 13/2001;

Vista la relazione istruttoria a firma del Responsabile del VII Settore, ing. Adele Celino;

Visti

- il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13/2001 ss.mm.ii. ;
- il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente P.R.G. del Comune di Ginosa;

Acquisiti sulla presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte dei Responsabili dei Settori interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del d.lgs. 18/8/2000 n. 267;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di considerare la premessa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di approvare, ai soli fini urbanistici, il progetto dell'opera pubblica "*Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'Acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013*", dell'importo complessivo di € 4.750.000,00, approvato con Determina Dirigenziale dell' A.I.P. n. 2019/35 del 08.02.2019 e costituito da n. 95 elaborati resi disponibili da A.Q.P. mediante accesso al link fornito con la nota acquisita al protocollo comunale al n. 29062 del 30.10.2018, e pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Ginosa <https://www.comune.ginosa.ta.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/category/varianti>);
3. Di dare atto che, l'approvazione del suddetto progetto ai soli fini urbanistici, costituisce adozione di variante al vigente strumento urbanistico generale del Comune di Ginosa (PRG) e avvia il procedimento di variante semplificata di cui all'art.12 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 16 della L.R. n.13/2001 e ss.mm.ii., senza necessità di controllo regionale;
4. Di apporre, sulle aree interessate dall'intervento di cui in oggetto, il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;
5. Di dare atto che per la fattispecie in esame di variazione agli strumenti urbanistici generali, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del R.R. n. 18/2013, si ritengono assolti gli adempimenti in materia di V.A.S., in esito alla procedura disciplinata dall'art. 7, comma 4 del medesimo Regolamento, con la registrazione sul Portale V.A.S. della Regione Puglia, in quanto, per le caratteristiche che presenta, l'intervento ricade nei casi di cui all'art. 7.2, lett. a) - modifiche ai piani urbanistici comunali, che si riferiscono a:
 - VIII. modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del R.R. n. 18/2013, ai fini della registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di V.A.S., così come individuati all'art. 7, c. 2 del medesimo Regolamento, l'Autorità Procedente, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. f) della L.R. n. 44/2012, identificata nel Comune di Ginosa per la modifica al piano, provvederà a trasmettere all'Autorità Competente per

- la V.A.S. in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la documentazione relativa alla proposta di variante al PRG;
7. Di stabilire che, ai sensi della Legge Regionale n. 44/2012, la presente Deliberazione di Consiglio Comunale, costituisce atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante al piano;
 8. Di disporre che il presente atto, completo di tutti gli atti progettuali, sia depositato presso la segreteria comunale per quindici giorni consecutivi (ai sensi dell'art. 12, comma 3 della LR n. 3/2005 e dell'art. 16, comma 4, della LR n. 13/2001) per eventuale visione e presentazione di osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse, anche ai sensi dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 9. Di dare altresì atto che, ai sensi delle precitate norme regionali, la delibera con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle eventuali osservazioni nel frattempo presentate, si pronuncerà definitivamente, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;
 10. Di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio, risulterà correttamente apposto, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a seguito della intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della variante urbanistica;
 11. Di dare atto che il soggetto attuatore dell'intervento in oggetto è l'A.Q.P. S.p.A. al quale sono demandati tutti i procedimenti connessi alla realizzazione e gestione dell'opera nonché la verifica, per tramite del RUP, della necessità o meno di acquisire ulteriori pareri, autorizzazioni e *nulla osta* comunque denominati, oltre quelli già acquisiti sul progetto definitivo in sede sia della Conferenza di Servizi convocata dalla Provincia di Taranto e conclusasi con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 24.11.17, e sia della Conferenza di Servizi indetta da A.I.P. e conclusasi con esito positivo giusta Determinazione Dirigenziale di A.I.P. n. 30 R.G. del 04.02.2019;
 12. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ginosa, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del Territorio";
 13. Di dare atto che la presente deliberazione ha riportato i pareri (ognuno per quanto di rispettiva competenza) del Responsabile del VII Settore "Urbanistica, SUE e SUAP" e del II Settore "Servizi Finanziari", ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
 14. Di dare atto, infine, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune di Ginosa;
 15. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Giorgio ACQUASANTA
IEVA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Costantina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Ai sensi del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000

- **CHE** la presente deliberazione:

[] è stata pubblicata all'Albo pretorio on line in data 06-06-2022 al n. 1541

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12-05-2022

[**S**] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – T.U.E.L. n.267 del 18.8.2000);

[] decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line Art. 32, comma 5, legge n. 69/2009

Dalla Residenza Municipale, li 06-06-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. NICOLA BONELLI